

Al Comune di **PERUGIA**

**Area Governo del Territorio e Smart City
U.O. Edilizia Privata e SUAPE**

Sportello unico Attività Produttive

PEC: **comune.perugia@postacert.umbria.it**

All' **ARPA UMBRIA**

Via Pievaiola n.207/B-3 Loc. San Sisto
06132 Perugia

PEC: **protocollo@cert.arpa.umbria.it**

COMUNICAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA

(art. 40, comma 3, legge n.108 del 29.07.2021)

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

denominazione

abilitazione operatore

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

stato

posta elettronica certificata

C.A.P.

telefono fisso

cellulare

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Cognome e nome

codice fiscale

nato/a a

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

DICHIARAZIONI

(artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

l/I sottoscritto/i _____, anche ai sensi degli articoli art. 40, comma 5, della legge n.108 del 29.07.2021, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decad_____ dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc...)

- di aver incaricato per la presentazione telematica della presente comunicazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista:

Sig.

Iscritto all'albo/collegio de

della Provincia di

al n.

dell'impianto interessato dall'intervento e di

- a.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (vedi titolo allegato)
- a.3** gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente

b) Opere su parti comuni

che le opere oggetto della presente comunicazione di avvio lavori

- b.1** **non riguardano parti comuni**
- b.2** **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- b.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché già stabilito del contratto di locazione

COMUNICA

c) Inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CAL

- c.1** per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- c.2** per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CAL le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività o autorizzazioni (es. autorizzazione sismica, occupazione suolo pubblico, ecc.) o altri atti di assenso necessari indicate nel quadro riepilogativo allegato

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1** **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di avvio lavori corredata da autocertificazione descrittiva degli interventi e delle caratteristiche tecniche** (art. 40, comma 5, legge 108/2021) e che:
- d.1.1** **i lavori avranno inizio in data**

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'impianto denominato

sito in (*via, piazza, ecc.*)

n.

C.A.P.

censito al catasto

fabbricati

terreni

foglio n.

mappale/i

sub.

avente destinazione d'uso

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

coordinate: latitudine

longitudine

quota s.l.m.

e che, in relazione allo stato di fatto:

e.1

la situazione dell'impianto oggetto della presente comunicazione è legittima secondo i requisiti del d.lgs. 259/2003 e sotto il profilo urbanistico - edilizio, in base ai titoli abilitativi di seguito elencati: (indicare tipo, oggetto ed estremi)

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nell'autocertificazione descrittiva dell'intervento delle caratteristiche tecniche degli impianti sottoscritta del progettista abilitato appositamente incaricato.

f) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

f.1 **di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"**

g) Impresa esecutrice dei lavori

g.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

h.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

h.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

h.2.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

h.2.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/

h.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

h.3.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

h.3.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

h.3.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

h.4 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CAL è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

i) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

I) Con la sottoscrizione della presente comunicazione:

si dichiara di essere a conoscenza che:

- l'intervento può essere iniziato solo dopo l'avvenuta acquisizione degli atti di assenso propedeutici;

si chiede:

- che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al sottoscrittore
 per posta ordinaria per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;
 che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.

Data e luogo:

Il/I dichiarante/i:

AUTOCERTIFICAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI E DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

(ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000)

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

denominazione

abilitazione operatore

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

stato

posta elettronica certificata

C.A.P.

telefono fisso

cellulare

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Cognome e nome

codice fiscale

nato/a a

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

DATI DEL TECNICO INCARICATO

Cognome e nome

nato a

il

residente

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

con studio

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio

di

al n.

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO CHE L'INTERVENTO

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

- riguarda l'impianto individuato nella comunicazione di avvio lavori;
- non comporta aumenti delle altezze superiori a m1,50 e aumenti della superficie di sagoma superiori a m²1,50;
- soggetto a comunicazione di avvio lavori consiste in:

- è descritto graficamente negli elaborati minimi di cui all'allegata tabella riepilogativa 1), anche ai fini della continuità delle rappresentazioni delle caratteristiche tecniche e dello stato dei luoghi nel fascicolo dell'impianto, tenuto conto della temporaneità del regime di cui all'art.40 comma 5 L.108/2021;
- soggetto a comunicazione di avvio lavori consiste in:
- è oggetto del piano di sviluppo annuale dell'operatore titolare della CAL (art.14, comma 1, L.R. 31/2013) presentato in data _____;
- è identificato come di seguito:

Denominazione impianto:					
Estremi catastali:	foglio		particella		sub.
Ubicazione:	latitudine		longitudine		quota s.l.m.:

- è conforme al Piano regolatore generale vigente del Comune, e ricade:

PRG Parte strutturale	
PRG Parte operativa	

Ricognizione dei vincoli:

Archeologico DGR 5847/96	<input type="checkbox"/>
Archeologico DGR 5847/96 - indizi	<input type="checkbox"/>
Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e fasce di rispetto	<input type="checkbox"/>
Paesaggistico ambientale (complessi caratteristici e bellezze panoramiche)	<input type="checkbox"/>
Idrogeologico (R.D. 3267/23)	<input type="checkbox"/>
Area di rispetto dei crinali	<input type="checkbox"/>
Beni individui	<input type="checkbox"/>
Aree ad elevata pericolosità geologica	<input type="checkbox"/>
Aree instabili ammesse a consolidamento	<input type="checkbox"/>
Zone a rischio frana R3	<input type="checkbox"/>
Aeroportuale	<input type="checkbox"/>
Aeroportuale – zone di tutela A, B, o C	<input type="checkbox"/>

Eventuali altri vincoli gravanti sull'area:

- è conforme alla pianificazione degli impianti radioelettrici, di telefonia mobile e radiodiffusione approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n.103/2004, e ricade:
- ART. 2 Tutela dell'ambiente naturale e dell'immagine paesaggistica complessiva SI NO
- In attuazione di quanto disposto dall'articolo 25 della L.R. 24.03.2000, n. 27, e dall'articolo 28 della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio della Provincia di Perugia n. 59/2002, nella tavola 3 del presente Piano sono identificate le aree all'interno delle quali l'installazione o le modifiche degli impianti di cui al precedente articolo 1 devono garantire la conservazione dell'ambiente naturale e dell'immagine paesaggistica complessiva. A tal fine, in sede di progettazione esecutiva degli impianti, devono essere garantite forme di contenimento delle strutture aeree e di mitigazione degli impatti visivi.
- Non è in ogni caso ammessa la localizzazione di detti impianti in posizioni visivamente dominanti e lungo i crinali percepibili dalla viabilità di interesse regionale e provinciale nonché dalle ferrovie, al fine di garantire la visione di un orizzonte per quanto possibile naturale.
- ART. 3 Tutela degli insediamenti di interesse storico-ambientale SI NO
- Gli insediamenti di interesse storico-ambientale, indicati nella tavola 3 del presente Piano, sono ambiti territoriali caratterizzati dalla presenza di nuclei urbani, centri minori, complessi unitari ed aggregati rurali, nonché da aree ed insediamenti ad essi strettamente correlati.
- In tali ambiti, ove sono tutelati i caratteri peculiari dell'edilizia storica e dei contesti urbanistici e paesaggistici, non è consentita l'installazione di nuovi impianti di cui all'articolo 1, mentre sono consentiti interventi di modifica di quelli esistenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità, di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) punto 2 della L. 36/2001, alla realizzazione dei piani di risanamento ed alla mitigazione degli impatti visivi.
- ART. 4 Tutela del Centro Storico Urbano SI NO
- Il Centro Storico Urbano è l'ambito della città di Perugia identificato nella tavola 3 del presente Piano e coincide con le aree di importanza storico-monumentale comprese all'interno delle "mura urbane" nonché dei grandi parcheggi di scambio ad esso pertinenti. Fanno parte del Centro Storico Urbano anche le seguenti aree poste all'esterno delle "mura urbane":
- Monteripido e San Matteo degli Armeni
 - La piazza e l'area dell'Ospedale di Monteluca,
 - L'area del cosiddetto "Toppo di Monteluca" e Via Brunamonti
 - L'area di via Enrico dal Pozzo
 - Il complesso di San Costanzo
 - Il complesso edilizio di Santa Giuliana
 - Le aree poste tra via F. Di Lorenzo, via Cacciatori delle Alpi, via XX Settembre, via B. Orsini, via Pellas
 - L'area di via O. Antinori e via Pellini
 - L'area di "fuori porta" dell'Elce.
- In detto ambito, l'installazione di nuovi impianti è possibile solo nel rispetto dei caratteri storici e paesaggistico-ambientali che lo connotano. La progettazione esecutiva degli impianti deve garantire forme di contenimento delle strutture aeree e di mitigazione degli impatti visivi evitando la loro localizzazione in posizione visivamente dominante.
- Sono in ogni caso consentiti interventi di modifica degli impianti esistenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità, di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) punto 2 della L. 36/2001, alla realizzazione dei piani di risanamento ed alla mitigazione degli impatti visivi.
- ART. 5 Tutela dei beni individuati sparsi SI NO
- I beni individuati sparsi sono gli edifici indicati nella tavola 3 del presente Piano, già identificati dal vigente PRG, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 53/74, quali "beni culturali sparsi nel territorio". In tali edifici, la realizzazione di nuovi impianti di cui all'articolo 1 e le modifiche di quelli esistenti sono possibili nel rispetto dei caratteri tipologici e costruttivi, così come definito dagli articoli 44, 45, 46 e 49 del Testo Unico delle Norme di Attuazione del nuovo PRG.
- ART. 6 Tutela dei beni culturali SI NO
- Ai fini della localizzazione degli impianti di cui all'articolo 1 sono considerati "beni culturali" gli edifici monumentali o di rilevanza architettonica tutelati ai sensi del Titolo Primo del D.lgs. n. 490 del 29.10.1999 (in seguito ... parte seconda del D.lgs n 41 del 22.01.2004).
- In tali edifici, ancorché non evidenziati nella tavola 3 del presente Piano, l'installazione di nuovi impianti, la modifica o l'adeguamento di impianti esistenti, sono possibili solo nel rispetto dei caratteri artistici, storici e paesaggistico-ambientali da essi posseduti, previa acquisizione dell'autorizzazione di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 490 del 29.10.1999.
- ART. 7 Tutela dei beni paesaggistici e ambientali SI NO
- I beni paesaggistici e ambientali sono gli immobili e le aree di cui al Titolo Secondo del D.lgs. n. 490 del 29.10.1999 (in seguito ... parte terza del D.lgs n 41 del 22.01.2004). Tali ambiti sono indicati nella Tavola 3 o, comunque, identificati nella Tavola A3 – Ricognizione dei vincoli archeologico, monumentali, paesaggistici, idrogeologico ed idraulico – della Parte Strutturale del PRG.
- In detti immobili ed aree, la localizzazione di nuovi impianti, la modifica e l'adeguamento degli impianti esistenti sono possibili solo nel rispetto degli obiettivi di salvaguardia dei valori del paesaggio, anche nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, previa autorizzazione di cui all'articolo 151 del D.lgs. n. 490 del 29.10.1999 (in seguito ... alla parte terza del D.lgs n 41 del 22.01.2004).
- La progettazione esecutiva degli impianti deve garantire forme di contenimento delle strutture aeree e di mitigazione degli impatti visivi. Non è in ogni caso ammessa la loro localizzazione in posizioni visivamente dominanti e lungo i crinali percepibili dalla viabilità di interesse regionale e provinciale nonché dalle ferrovie, nazionale e regionale.
- ART. 8 Zone SIC e SIR SI NO
- Sono gli ambiti del territorio comunale riconosciuti quali "zone di interesse comunitario" (SIC) e "zone di interesse regionale" (SIR).
- In tali zone, individuate nella Tavola 3 del presente Piano, non è consentita l'installazione di nuovi impianti di cui all'articolo 1. Sono soltanto possibili interventi di modifica di quelli esistenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità, di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) punto 2 della L. 36/2001, alla realizzazione dei piani di risanamento ed alla mitigazione degli impatti visivi.

ART. 9 Identificazione e tutela delle Aree sensibili SI NO

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2002, sono considerate "aree sensibili", le aree identificate nella Tavola 3 del presente Piano, nonché quelle di cui all'allegato A alle presenti norme.

Le aree identificate nella Tavola 3 coincidono con:

- le aree ad alta densità abitativa, prevalentemente residenziali, comprendenti i comparti definiti dal PRG e le aree pubbliche, le aree di circolazione e le aree verdi ad essi prospicienti, aventi, per le zone omogenee B, indice di densità edilizia fondiaria maggiore di 15.000 mc/ha e, per le zone omogenee C, indice di densità territoriale maggiore di 15.000 mc/ha;
- le aree ove insistono strutture di tipo assistenziale (ospizi e case di riposo, centri di assistenza per soggetti disabili o svantaggiati in genere, residenze per anziani, collegi ed analoghe strutture organizzate anche per l'infanzia, pubbliche e private) comprendenti i comparti definiti dal PRG e le aree pubbliche, le aree di circolazione e le aree verdi ad essi prospicienti;
- le aree ove insistono strutture di tipo sanitario (ospedali, case di cura e cliniche private, ambulatori pubblici e day hospital, residenze sanitarie protette) comprendenti i comparti definiti dal PRG e le aree pubbliche, le aree di circolazione e le aree verdi ad essi prospicienti;
- le aree ove insistono strutture di tipo educativo (nidi d'infanzia, scuole materne e dell'obbligo, scuole medie superiori, università, centri di formazione esercenti attività assimilabili a quelle delle scuole) comprendenti i comparti definiti dal PRG e le aree pubbliche, le aree di circolazione e le aree verdi ad essi prospicienti.

Per le strutture riportate nell'allegato A alle presenti norme, l'area sensibile è costituita dagli edifici, dalle loro pertinenze e dalle aree di circolazione ad essi prospicienti.

In tutte le aree sensibili, di cui al presente articolo:

- non possono essere localizzati nuovi impianti di cui all'articolo 1 delle presenti norme;
- devono essere rispettati gli obiettivi di qualità di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) punto 2 della L. 36/2001;
- per gli impianti esistenti, l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la tutela ambientale, attiva le procedure di delocalizzazione previste all'articolo 11 delle presenti norme.

ART. 10 Tutela delle aree a bassa densità abitativa SI NO

In tutte le zone omogenee B aventi indice di densità edilizia fondiaria inferiore o uguale a 15.000 mc/ha e nelle zone omogenee C con indice di densità territoriale inferiore o uguale a 15.000 mc/ha, indicate nella cartografia del PRG, la localizzazione di nuovi impianti, in ogni caso rispondenti ad esigenze non altrimenti risolvibili di adeguamento e sviluppo delle reti, è subordinata alla individuazione di siti non direttamente occupati da abitazioni, quali aree adibite a parcheggio, aree verdi (esclusi i parco-giochi per l'infanzia), fasce di rispetto, ecc.

- rispetta le linee guida e criteri Generali per lo sviluppo e la localizzazione degli impianti radioelettrici di cui alla D.G.R. 02.03.2015 n.228;
- rispetta le normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008);
- rispetta le norme per la sicurezza degli impianti (normative C.E.I., D.M. n. 37 del 22/01/2008);
- non interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;
- interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine si allega la certificazione di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015 redatta da tecnico abilitato in ordine alla compatibilità dell'intervento con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata di garantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche e la corretta regimazione delle acque superficiali;
- rispetta la normativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico (PAI – Fiume Tevere);
- modifica i carichi sul suolo e sottosuolo; a tal fine si allega apposita relazione geologica e geotecnica (NTC 18);
- non genera emissioni in atmosfera;
- genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06);
- genera emissioni in atmosfera e pertanto:
 - dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del d.lgs. 152/2006;
 - si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- non riguarda edifici di interesse storico – artistico;
- non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000:

- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

[Area grigia per la risposta]

- non rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto sono previste opere sulle parti strutturali per opere soggette a:
- autorizzazione che si allega;
 - preavviso scritto e deposito (opere di minore rilevanza - D.G.R. 596 del 16/07/2020) che si allega;
- è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020), come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;
- non riguarda i beni culturali e paesaggistici di cui al d.lgs. 42/2004;
- riguarda i beni culturali e paesaggistici di cui al d.lgs. 42/2004;
- interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui si applicano le disposizioni del D.P.R. n.120/2017; a tal fine si allega la dichiarazione già presentata in data _____ di cui all'art. 21 del citato D.P.R.;
- non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- è soggetto ed è conforme alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014, n. 5;
- non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R.R. 5 dicembre 2014, n. 5, per i seguenti motivi _____;
- è subordinato agli atti propedeutici riepilogati nella seguente tabella:

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:

[Area grigia per le note]

I sottoscritti dichiarano, infine, che è presente tutta la documentazione necessaria indicata a corredo della presente, come da tabella riepilogativa.

Data e luogo:

La Società:

Il Tecnico incaricato:

Tabella riepilogativa della documentazione allegata		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	CASI IN CUI È PREVISTO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	<p>Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto contenenti l'ubicazione dell'impianto, a firma di tecnico abilitato come da elenco che segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estratto planimetria catastale - estratto planimetrie del PRG vigente - estratto planimetrie del piano antenne - planimetria localizzazione opere oggetto di intervento - piante, prospetti e sezioni quotati - documentazione fotografica con planimetria individuazione punti di presa - relazione tecnica della progettazione - schema elettrico o dichiarazione o riferimenti in relazione sul rispetto alle norme per la sicurezza degli impianti 	<p>Sempre obbligatori</p> <p>Specifica dei contenuti:</p> <p><u>Planimetria catastale</u> Planimetria catastale relativa alla zona interessata dagli interventi per un raggio di almeno 200 m</p> <p><u>Planimetrie del PRG vigente</u> Planimetrie relative agli estratti del PRG vigente che riguardano l'area d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte strutturale, - Parte operativa, - Allegato A3_1 "Vincoli ex lege" _ <i>Ricognizione dei vincoli paesaggistici riferiti al D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e le componenti della paesaggistica locale,</i> - Allegato A3_2 "Altre componenti paesaggistiche" _ <i>Ricognizione dei vincoli paesaggistici e componenti della paesaggistica locale,</i> - Allegato A_4 "Rischio ambientale" _ <i>Ricognizione delle componenti ambientali,</i> - Allegato A4_2 "Tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico (art.36 del PTCP) _ <i>Ricognizione delle componenti ambientali,</i> - Allegato A4_3 "Rete ecologica" _ <i>Ricognizione delle componenti ambientali.</i> <p><u>Planimetrie del piano antenne vigente</u> Planimetrie estratte del piano antenne che riguardano l'area d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavola 2 "Cartografia generale di analisi dei vincoli e delle destinazioni urbanistiche", Tavola 3 "Cartografia generale di piano". <p><u>Planimetria localizzazione opere oggetto di intervento</u> Adeguata planimetria nel rapporto contenente l'indicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione dell'impianto e delle opere da realizzare; • delle distanze dell'impianto e delle opere da realizzare rispetto ai confini e/o fabbricati limitrofi. <p><u>Piante, prospetti e sezioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Piante edificio / impianto stato attuale e progetto quotate; • Prospetti edificio / impianto stato attuale e progetto riportanti le quote essenziali e le altezze; • sezione significativa e quotate impianto / edificio stato attuale e progetto. <p><i>Note: nel caso di adeguamento di impianti esistenti è necessario che si alleggi anche uno stato sovrapposto tra lo stato precedente e quello in progetto con diversa</i></p>

		<p>colorazione per le demolizioni e le nuove realizzazioni.</p> <p><u>Documentazione Fotografica</u> Documentazione fotografica della zona e degli impianti interessati dalle opere nonché degli immobili contermini, con i punti di presa indicati in apposita planimetria. <i>Note: inserire una pagina iniziale che individua sulla pianta le posizioni dalle quali sono state scattate e numerarle.</i></p> <p><u>Relazione tecnica della progettazione</u> Relazione tecnica descrittiva dello stato attuale e del progetto. La relazione deve descrivere sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. La posizione deve essere corredata di coordinate geografiche, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, degli estremi catastali e di ogni eventuale altra indicazione per la corretta individuazione del sito. La relazione deve descrivere in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • edifici posti in vicinanza del sito; • conformazione e morfologia del terreno circostante; • eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare; • illustrare, ove necessario le valutazioni effettuate dal progettista affinché il progetto risulti conforme alla normativa comunale o sovraordinata. <p>La relazione, qualora riguarda l'intervento su beni sottoposti a tutela ambientale e monumentale, deve inoltre descrivere le scelte progettuali di mitigazione intraprese specificando le coloriture degli elementi a vista.</p>
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica ed idraulica	Documentazione richiesta qualora necessaria ai sensi della normativa vigente in materia.
<input type="checkbox"/>	Analisi d'Impatto Elettromagnetico	<p>Sempre obbligatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO (frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico, elenco indicativo e non esaustivo). • STIME DEL CAMPO GENERATO. • MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA. • DIAGRAMMI ANGOLARI DI IRRADIAZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE DEL SISTEMA IRRADIANTE. <p>INDIRIZZO COMPLETO DEI SEGUENTI DATI: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.</p>
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	L'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000	L'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000	Attestazione del pagamento delle correlate spettanze da parte del committente al professionista incaricato, ai sensi della L.R.n.6 del 15.03.2021.

Data e luogo:

La Società:

Il Tecnico incaricato:

Soggetti coinvolti

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

denominazione

abilitazione operatore

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

stato

posta elettronica certificata

C.A.P.

telefono fisso

cellulare

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Cognome e nome

codice fiscale

nato/a a

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e nome

in qualità di

della ditta / società ⁽¹⁾

codice fiscale

nato a

prov.

stato

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e nome

in qualità di

della ditta / società ⁽¹⁾

codice fiscale

nato a

prov.

stato

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Progettista delle opere strutturali

(solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e nome

in qualità di

della ditta / società ⁽¹⁾

codice fiscale

nato a

prov.

stato

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Direttore dei lavori delle opere strutturali

(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e nome

in qualità di

della ditta / società ⁽¹⁾

codice fiscale

nato a

prov.

stato

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

posta elettronica

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della

cognome e nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

iscritto all'ordine/collegio di

al n.

posta elettronica

posta elettronica certificata

telefono fisso

cellulare

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.		n.
con sede in	prov.		stato
indirizzo			C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)			
telefono		cellulare	
posta elettronica			
posta elettronica certificata			

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.		n.
sede in	prov.		stato
indirizzo			C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	il
indirizzo			C.A.P.
posta elettronica			
posta elettronica certificata			
telefono fisso		cellulare	
Cassa edile sede di	codice impresa n.		codice cassa n.
INPS sede di			matricola/posizione contrattuale n.
INAIL sede di codice impresa n.			posizione assicurativa territoriale n.

Data e luogo:

La Società:

Il Tecnico incaricato:

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, il Comune informa che i dati contenuti nel presente atto saranno trattati nel pieno rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, esclusivamente nell'ambito del presente atto, ai fini dello svolgimento delle connesse attività e per l'assolvimento degli obblighi di legge vigenti in materia. I dati saranno comunicati soltanto ai destinatari abilitati ad accedervi in base alle normative vigenti. L'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi, nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy>.